

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 23 novembre 2005

che modifica la decisione 2005/393/CE per quanto riguarda le zone soggette a restrizioni in relazione alla febbre catarrale degli ovini in Spagna

[notificata con il numero C(2005) 4481]

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2005/828/CE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

Articolo 1

vista la direttiva 2000/75/CE del Consiglio, del 20 novembre 2000, che stabilisce disposizioni specifiche relative alle misure di lotta e di eradicazione della febbre catarrale degli ovini ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 8, paragrafo 2, lettera d), l'articolo 8, paragrafo 3, e l'articolo 19, terzo comma,

Nell'allegato 1 della decisione 2005/393/CE, la parte della zona E riguardante la Spagna è sostituita da quanto segue:

considerando quanto segue:

«Spagna:

- | | |
|--|---|
| (1) La direttiva 2000/75/CE fissa regole e misure di controllo per combattere la febbre catarrale degli ovini nella Comunità, incluse zone di protezione e di sorveglianza, e vieta che gli animali escano da tali zone. | — Provincie di Cádiz, Malaga, Siviglia, Huelva, Córdoba, Cáceres, Badajoz; |
| (2) La decisione 2005/393/CE della Commissione, del 23 maggio 2005, che istituisce zone di protezione e di sorveglianza per la febbre catarrale degli ovini e stabilisce condizioni applicabili ai movimenti da o attraverso tali zone ⁽²⁾ , stabilisce la delimitazione delle aree geografiche globali entro le quali gli Stati membri istituiscono zone di protezione e di sorveglianza («zone soggette a restrizioni») in relazione alla febbre catarrale degli ovini. | — Provincia di Jaen (<i>comarcas</i> di Jaen e Andujar);

— Provincia di Toledo (<i>comarcas</i> di Almorox, Belvis de Jara, Galvez, Mora, Los Navalmares, Ocaña, Oropesa, Quintanar de la Orden, Madridejos, Talavera de la Reina, Toledo, Torrijos e Juncos); |
| (3) La Spagna ha informato la Commissione che in alcune nuove aree confinanti con la zona soggetta a restrizioni è stato individuato il virus serotipo 4. | — Provincia di Avila (<i>comarcas</i> di Arenas de San Pedro, Candelada, Cebreros, Las Navas del Marques, Navaluenga, Sotillo de la Adrada); |
| (4) La zona soggetta a restrizioni va pertanto estesa tenendo conto dei dati disponibili sull'ecologia del vettore e sull'andamento della sua attività stagionale. | — Provincia di Ciudad Real (<i>comarcas</i> di Almadén, Almodóvar del Campo, Ciudad Real, Horcajo de los Montes, Malagón, Manzanares e Piedrabuena); |
| (5) La decisione 2005/393/CE va dunque modificata di conseguenza. | — Provincia di Salamanca (<i>comarcas</i> di Bejar, Ciudad Rodrigo e Sequeros); |
| (6) I provvedimenti di cui alla presente decisione sono conformi al parere del comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali, | — Provincia di Madrid (<i>comarcas</i> di Aranjuez, El Escorial, Grinon, Navalcarnero e San Martin de Valdeiglesias). |

⁽¹⁾ GU L 327 del 22.12.2000, pag. 74.

⁽²⁾ GU L 130 del 24.5.2005, pag. 22. Decisione modificata da ultimo dalla decisione 2005/763/CE (GU L 288 del 29.10.2005, pag. 54).

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il 29 novembre 2005.

Articolo 3

Gli Stati membri sono destinatari della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 23 novembre 2005.

Per la Commissione
Markos KYPRIANOU
Membro della Commissione
